



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. E.CASTELFRANCHI FINALE E.

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. E.CASTELFRANCHI
FINALE E. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 12495 del
13/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
20/12/2021 con delibera n. 1*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. PIANO DI MIGLIORAMENTO
Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate
2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO:
competenze chiave europee

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Opportunità

L'istituto è impegnato in una progettazione mirata al recupero e all'accompagnamento degli alunni in situazioni di svantaggio culturale. In rete con l'Amministrazione Comunale e gli altri Comuni dell'Area Nord si è creata una collaborazione che prevede l'intervento di facilitatori linguistici per alunni stranieri neo-arrivati. Il nostro Istituto attua inoltre percorsi di accoglienza e inclusione per tutti gli alunni BES attivando progetti laboratoriali di supporto allo studio. La progettazione del nostro istituto si è focalizzata anche in merito alla valorizzazione delle eccellenze, offrendo percorsi con docenti madrelingua inglese e francese. Alla scuola dell'infanzia il madrelingua Inglese coinvolge le sezioni dei 5 anni, alla scuola primaria il madrelingua inglese coinvolge gli alunni di tutte le classi; alla scuola Secondaria vengono attuati laboratori on-line sia con il madrelingua inglese, sia con quello francese. Al termine di questi percorsi gli alunni delle classi quinte della Primaria, su libera adesione, sostengono la certificazione STARTERS in inglese; gli alunni di terza della Secondaria possono conseguire la certificazione Key Cambridge in lingua inglese e DELF in francese presso gli Enti Certificatori qualificati.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

FINALITA' GENERALI

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art.30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art.2). La scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione. L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (art.33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (art.117). Per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all'istruzione ed un servizio di qualità, lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole.

LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022/2025 IC." E.CASTELFRANCHI FINALE EMILIA"

Le Indicazioni Nazionali intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli studenti per ciascun campo di esperienza e/o di disciplina. Il nostro Istituto fa proprio il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definito dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (raccomandazioni del 22 Maggio 2018). Nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, nel rispetto del monte orario degli insegnanti, si individuano come prioritari alcuni degli obiettivi formativi relativi alla Legge 107/15 comma 7. Tale processo non si esaurisce al termine del primo ciclo dell'istruzione, ma prosegue, in una prospettiva di educazione permanente, per tutto l'arco della vita.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) Sviluppare in senso triennale quanto già previsto come missione formativa del nostro istituto, in un'ottica di continuità con gli anni scolastici precedenti, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella convinzione che il lavoro comune sui valori individuati non potrà non sviluppare in modo adeguato le competenze scolastiche e sociali indispensabili per un buon cammino umano di tutti i nostri ragazzi:

- **Indirizzo comunicazionale**: la relazione personale, professionale, educativa come risorsa primaria della proposta formativa.

- **Indirizzo europeo**: l'apertura alla dimensione dell'incontro con valori, lingue e culture. -

- **Indirizzo di cittadinanza e costituzione**: lo sviluppo di un cammino che mira alla costruzione del sé e di corrette e significative relazioni con gli altri e con la realtà naturale e sociale. Nella proposta formativa, nei curricoli, nelle attività e nei progetti dovranno essere esplicitati gli obiettivi e raccordi con tali indirizzi e le priorità e i traguardi in relazione agli esiti degli studenti e ai processi da razionalizzare.

2) Analizzare le caratteristiche e le necessità dei processi individuati nel PDM come atti a promuovere tali indirizzi, priorità negli esiti degli studenti e obiettivi di processo: - sviluppo e valorizzazione delle risorse umane nella articolazione organizzativa della scuola; - curricolo, progettazione e valutazione: il processo di formazione e ricerca azione; - inclusione e personalizzazione: promuovere la qualificazione degli interventi volti all'integrazione degli alunni disabili (L. 104/1992) anche in applicazione alle innovazioni introdotte dal D. Lgs. N. 66/2017 e alla specifica formazione del personale.

Monitorare e intervenire precocemente sugli alunni DSA e alunni a rischio di abbandono attraverso collaborazioni con gli Enti del Territorio preposti.

LINEE PER LO SVOLGIMENTO E IL LAVORO PER IL PDM

Il Dipartimento per la Valutazione del Sistema Nazionale di Valutazione, ha elaborato la raccolta dati e il loro utilizzo al fine della predisposizione per il prossimo triennio del Piano di Miglioramento secondo quanto previsto dal DPR 80/2013, e suggerisce di limitare gli obiettivi strategici, scegliendone alcuni. Il suggerimento è importante perché permette di canalizzare l'analisi, lo sforzo di condivisione e articolazione organizzativa delle risorse umane e materiali, su pochi percorsi ben individuati e delimitati.

Accogliendo quindi tale indicazione il nostro Istituto continuerà a puntare su due sole priorità:

- 1. Garantire criteri di valutazione equi-eterogenei e organizzare, in linea con la normativa vigente, percorsi formativi adeguati ed efficaci;**
- 2. Sviluppare le competenze trasversali degli studenti: la capacità di orientarsi e l'autonomia nel lavoro attraverso metodologie e strategie innovative.**

LE SCELTE STRATEGICHE PTOF 2022-2025

Traguardi individuati :

- a) Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali;**
- b) Il potenziamento delle Competenze chiave di cittadinanza europea.**

Occorrerà quindi intervenire sulle modalità didattiche e organizzative della scuola per migliorare in questi aspetti in cui anche l'analisi condotta con il RAV ci indica che esistono ancora margini di lavoro e miglioramento. Dall'esperienza del Triennio precedente si possono ora meglio delineare le caratteristiche e le necessità dei processi che costituiranno il nostro Piano di Miglioramento.

- 1. Il curricolo, progettazione e valutazione, il processo di formazione e di ricerca-azione per la didattica e la valutazione.**
- 2. L'ambiente di apprendimento: la classe, punto focale del lavoro**

dell'istituto e del territorio, il processo per metterne a tema il miglioramento nella direzione dell'inclusione e valorizzazione.

3. Lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane e materiali nel processo di articolazione organizzativa della scuola.
4. Il processo di potenziamento, diffusione e utilizzo delle Tecnologie Digitali negli ambiti organizzativi e didattici come strumenti di promozione culturale, sociale e personale.

Anche per quanto riguarda i processi da porre in atto, occorre individuare obiettivi chiari e verificabili: il quadro delle priorità compilato ne indicava già alcuni:

Per il curriculum:

- Completare la costruzione di un curriculum comune per competenze in verticale e rubriche di valutazione.
- Predisporre prove comuni in diverse discipline per tutte le classi on criteri di valutazione equi- eterogenei.
- Modificare/adattare la programmazione personalizzata al fine di adottare criteri per la certificazione adeguati alle richieste.

Per l'ambiente di apprendimento:

- Creare ambienti di apprendimento inclusivi che consentano di valorizzare tutti gli alunni (laboratori mobili, aule aumentate della tecnologia).
- Migliorare ed estendere l'uso delle Tecnologie Digitali nella prassi didattica d'aula per aprire le classi al Territorio.
- Progettare e realizzare attività di recupero e potenziamento che implicino tutta la classe in collaborazione con Enti del territorio con cui esistono già sinergie operative;
- Individuare e valorizzare le attività dei docenti che già utilizzano normalmente metodi laboratoriali per il lavoro di classe e per lo sviluppo delle eccellenze.

Per il potenziamento del PNSD:

- Consolidare il Team dell'Innovazione digitale per il supporto alle attività didattiche e organizzative, gli acquisti, gli utilizzi, le manutenzioni.
- Prevedere un piano per il monitoraggio dei compiti e dei risultati.

Poiché il presente atto d'indirizzo si colloca in un momento di cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

PIANO DI MIGLIORAMENTO MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

Il nostro Istituto si propone di intraprendere per il triennio 2022-2025 un percorso di educazione alla lettura con l'obiettivo di accompagnare fin dall'infanzia gli alunni a percepire l'importanza della lettura quale " capacità di comprendere e utilizzare testi scritti, riflettere su di essi e impegnarsi nella loro lettura al fine di raggiungere i propri obiettivi, di sviluppare le proprie conoscenze e le proprie potenzialità e di essere parte attiva nella società" .

Accanto a questo laboratorio ne sarà programmato un altro chiamato " Qual è il problema ?" che avrà l'obiettivo di analizzare da un punto di vista linguistico il testo del problema in quanto le difficoltà di interpretazione linguistica sono il primo scoglio da affrontare per risolvere un problema matematico. La prima difficoltà che vogliamo mettere a fuoco è quella linguistica: è sorprendente per l'insegnante quante parole e frasi che per un adulto sono ovvie non lo sono affatto in realtà per un numero non piccolo di studenti (ovviamente ci riferiamo qui a studenti di madrelingua italiana... per gli altri le difficoltà non possono che

aggravarsi !). È ovvio che una difficoltà di questo tipo è assolutamente “rovinosa”: essa impedisce di comprendere il quesito e dunque di risolverlo, anche indipendentemente dalle competenze di calcolo. Spesso la situazione è aggravata dalla superficialità di lettura, ma la proposta che presentiamo costringe sicuramente ad una lettura più attenta. Infine vogliamo notare come il lavoro passato a individuare, “decifrare” e “tradurre” le parole in un linguaggio (per loro) corrente avrà per gli allievi una valenza formativa non soltanto sugli apprendimenti di matematica ma anche su quelli di lingua (questa attività si presta molto bene infatti a un approccio pluridisciplinare).

Nell’as. 2022-2023 sarà programmata l’attività nei diversi ordini di scuola:

INFANZIA: nell’a.s 2022-2023 in sede di riunioni di PROGRAMMAZIONE verranno scelti i due percorsi annuali del laboratorio di lettura (4 in tutto per il biennio) da effettuare per l’a.s. 2023-2024 e l’a.s 2024-2025, preparato il calendario e le rubric di osservazione dell’attività. Le attività programmate per le sezioni dei 3- 4-5 anni potranno essere utilizzate dalle sezioni dei 3-4-5 anni degli a.s. successivi senza essere modificate

PRIMARIA: nell’a.s. 2022-2023 in sede di INTERCLASSE verranno scelti i due percorsi annuali sia del laboratorio di lettura, sia del laboratorio di matematica ((4+4 in tutto per il biennio) da effettuare per l’a.s. 2023-2024 e l’a.s 2024-2025, preparato il calendario e le rubric di osservazione dell’attività. Le attività programmate per le classi prime-seconde-terze-quarte e quinte potranno essere utilizzate nelle classi anche i nell’a.s. successivo senza essere modificate

SECONDARIA: nell’a.s. 2022-2023 in sede di DIPARTIMENTI DISCIPLINARI verranno scelti i due percorsi annuali sia del laboratorio di lettura, sia del laboratorio di matematica ((4+4 in tutto per il biennio) da effettuare per l’a.s. 2023-2024 e l’a.s 2024-2025, preparato il calendario e le

rubric di osservazione dell'attività. Le attività programmate per le classi prime-seconde-terze potranno essere utilizzate nelle classi anche i nell'a.s. successivo senza essere modificate

Nelle due annualità rimanenti (a.s. 2023-2024 e 2024-2025) verrà effettuato il percorso con gli alunni

PIANO DI MIGLIORAMENTO: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

SECONDO PERCORSO: [Cittadinanza attiva dei nostri alunni](#)

[Breve descrizione del percorso](#)

Nel triennio 2022-2025 il nostro istituto continuerà il percorso in verticale, legato a tematiche di cittadinanza attiva.

Il progetto che prende il nome di "IO MI PRENDO CURA DELL'AMBIENTE" , si articolerà in azioni mirate e adeguate in tutti i tre ordini di scuola.

Queste azioni avranno l'intento di migliorare le competenze di convivenza civile degli alunni , il rispetto dell'ambiente e degli altri (coetanei e personale della scuola). Il progetto "Neat and Tidy" è già attivo nell'istituto in tutte le classi dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Nell'a.s. 2020-21 è stata predisposta una rubric di valutazione del progetto "Neat and Tidy" . Solo nella Scuola Secondaria di I grado tale percorso è stato implementato predisponendo anche una rubric di valutazione per le norme di sicurezza anti Covid-19 (utilizzo appropriato della mascherina, distanziamento sociale, igienizzazione delle mani) che verranno utilizzate anche nel prossimo triennio.

Altro traguardo è ottimizzare in ogni classe la percentuale degli alunni che hanno acquisito, nei vari livelli, la consapevolezza dell'importanza dei piccoli gesti come:

1. Raccolta differenziata



2. Educazione alimentare
3. Tutela dell'ambiente
4. Rispetto per i beni comuni

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nelle sezioni, negli spazi esterni, nei laboratori e negli ambienti di vita comune, ma con un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento.

Il curriculum della Scuola Primaria intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

Il curriculum della Scuola Secondaria di primo grado si pone come obiettivo di mettere lo studente in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con senso di responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età e di esprimere la propria personalità in tutte le dimensioni.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel primo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento- definito "trasversale" dell'Educazione Civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Sancisce, innanzitutto che l'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS		
	Area 1-Offerta Formativa Area 2-Integrazione alunni diversamente abili. DOC. Area 3-Difficoltà di apprendimento DSA/BES Area 4- Continuità.	
Responsabili di laboratorio	Docenti di plesso individuati	
Animatore digitale	Docente incaricata di favorire il processo di digitalizzazione e della diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica (PNSD)	
Team digitale	Docenti individuati con il	



	compito di promuovere il cambiamento degli ambienti di apprendimento attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica.	
Responsabili SITO della Scuola	Docenti incaricati	
Team dell'Innovazione	Docenti incaricati	